

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Lo stile salesiano comporta un senso di appartenenza alla scuola. Per questo motivo si richiede ai giovani l'adesione personale al *Progetto Educativo*. In esso si afferma che nella comunità scolastica il giovane *fa esperienza di preventività educativa* : egli viene accompagnato non solo a evitare esperienze che potrebbero comprometterne la crescita, ma, stimolato da una efficace presenza educativa, viene sostenuto per scelte pienamente libere (cfr **Progetto Educativo**, 18). Per il conseguimento di questi obiettivi ha notevole importanza la disciplina. Essa si traduce in norme comuni di facile esecuzione che, osservate con costanza, aiutano tutti a costruire atteggiamenti di autocontrollo. Si realizzano così un'autentica vita di famiglia e il rispetto del bene comune.

## **I. Norme riguardanti la propria persona**

- La cura della propria persona, il comportamento educato e il rispetto di sé e degli altri favoriscono la vita comunitaria e lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno.
- **L'attenzione alla salute, le legislazioni italiana ed europea e la qualità educativa dell'ambiente ci sollecitano a riaffermare la nostra disapprovazione per il fumo. Si ribadisce per tutti il divieto di fumare in qualsiasi ambiente scolastico, sia aperto (cortili) che chiuso (aule, laboratori, palestra, corridoi, servizi, scale, chiostrini...).**
- **Per quanto riguarda la pulizia, la cura del proprio corpo e l'abbigliamento, l'Istituto si appella al buon senso di ogni allievo/a: siano sempre intonati all'ambiente educativo scolastico.**

## **II. Norme riguardanti le relazioni interpersonali**

- Le relazioni interpersonali sono ispirate allo spirito di famiglia tipicamente salesiano; esso favorisce il dialogo e la stima reciproca.
- **Negli ambienti della scuola** si tenga un contegno corretto ed educato in modo da evitare disturbi o leggerezze, specie in ambito affettivo, che attirino l'attenzione di tutti o impediscano il regolare svolgimento delle attività.
- Si richiede rispetto, collaborazione e buona educazione con i salesiani, gli insegnanti, gli educatori e il personale di servizio. Essi hanno il diritto-dovere di intervenire in qualsiasi momento a difesa dell'attività educativa della scuola.
- Con i propri compagni ci sia un clima di amicizia e di cordialità. Sono da evitare espressioni e scherzi di cattivo gusto, offese, qualunque tipo di violenza, anche verbale, e di prepotenza fisica.

### **III. Ambiente**

- L'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico e dalle aule, devono avvenire in modo educato. Il silenzio richiesto in alcuni ambienti e momenti è segno di rispetto per il lavoro degli altri, condizione per la riflessione e mezzo per l'autocontrollo e la maturazione.
- L'ordine, il rispetto e la pulizia degli ambienti e delle attrezzature, in quanto a servizio di tutti, sono segno di maturità personale e sociale. Non si scrive su banchi, sedie e muri. Eventuali danni verranno addebitati ai responsabili.

#### *a) Chiesa pubblica di San Bernardino e cappellina dei salesiani*

- La chiesa è il cuore della casa salesiana; è luogo riservato all'incontro con Dio nella preghiera.
- La partecipazione di gruppo ad una celebrazione liturgica esige serietà di contegno e senso di rispetto.

#### *b) Sala di studio*

- Ognuno conservi il posto che gli viene assegnato del quale è responsabile per tutto il tempo in cui lo occupa
- Nella sala di studio ci sia sempre il massimo silenzio possibile: non si chiacchiera e tantomeno si urla.
- Per eventuali chiarimenti si alza la mano.
- Non ci si sposta da un posto all'altro se non con il permesso dell'assistente.
- Durante il tempo di studio gli allievi non devono chiedere il permesso di uscita dalla sala se non per motivi urgenti e sempre uno alla volta.
- La sala e il banco di studio non sostituiscono l'ambiente di studio domestico. Generalmente alla sera i libri si portano a casa.

#### *c) Aule*

- Ognuno procuri di portare ogni giorno tutto l'occorrente per le lezioni; non si devono lasciare libri o altri oggetti in classe al termine delle lezioni.
- Non ci si allontani mai dall'aula senza il permesso dell'insegnante.
- Durante i cambi di ora non si esca dall'aula. Per andare ai servizi si chiedi il permesso all'insegnante entrante.
- Gli strumenti medialti (video, videoregistratore, HI-FI) hanno funzione didattica e non ricreativa. Durante l'intervallo e nelle ricreazioni le aule sono chiuse.
- Nell'intervallo, che ha durata 15 minuti, gli studenti possono accedere ai servizi del bar dell'oratorio.

#### *d) Palestra*

- Gli spostamenti dalle aule agli spogliatoi (e viceversa) vanno fatti con tempestività e accompagnati dall'insegnante.
- Si adoperino tutte le precauzioni necessarie per lasciare ordinati e puliti gli ambienti e per evitare incidenti od inconvenienti di qualsiasi genere.

#### *e) Sala da pranzo*

- Si attenda il proprio turno per la salita in mensa.
- Si eviti di sprecare il cibo prendendo solo quanto è necessario.
- Si consumi tutto il pranzo in sala ed uscendo si lasci in ordine il proprio posto.

#### *f) Cortile, bar, sala giochi.*

- Sono luoghi di incontro, di dialogo e di svago.
- Durante l'intervallo del mattino gli insegnanti accompagnano gli alunni in ricreazione curando che tutti escano dall'aula e scendano in cortile.
- L'istituto mette a disposizione uno spazio per il parcheggio delle moto, ma **non si assume la responsabilità** per danni o furti.
- Entrando ed uscendo da scuola, a piedi o in moto, si eviti di sostare presso i cancelli.
- Gli studenti che vengono a scuola in moto sono tenuti per legge a indossare il casco.
- Nei cortili interni, non è permesso agli studenti di parcheggiare automobili.

### **IV. Orari**

- Le attività giornaliere hanno inizio alle ore 8.00; per quell'ora ogni allievo dovrà trovarsi nella sala di studio.
- La sala di studio è aperta dalle ore 7.30 per dare la possibilità di ripassare e di prepararsi alle lezioni.
- Durante l'orario scolastico non è consentito a nessuno di allontanarsi dall'istituto.

### **V. Assenze, ritardi, permessi**

- Ad ogni studente è consegnato un libretto personale e, in quanto documento ufficiale della scuola, va portato con sé ogni giorno.
- Manomettere il libretto è considerato mancanza grave.

- Si tenga presente che ogni assenza, ritardo, uscita anticipata è causa di disagio e di ostacolo alla regolare attività scolastica: deve essere quindi motivata da grave necessità.  
Essa va sempre chiaramente esplicitata (non il generico “motivi di famiglia”).
- La giustificazione dell'assenza o il permesso di uscita anticipata deve essere fatto firmare prima delle ore 8.00 dal Consigliere.
- Dopo cinque assenze o ripetuti ritardi l'allievo potrà essere riammesso alle lezioni solo dopo il colloquio che farà insieme ai suoi genitori con il Consigliere.
  - Non è più necessario presentare il certificato medico di riammissione per assenze di oltre cinque giorni (legge regionale n. 12, 4.08.03). Assenze dovute ad altri motivi dovranno, a giudizio del Preside, essere giustificate di persona da uno dei genitori.
  - Chi arrivasse in ritardo sarà ammesso in classe solo col permesso firmato dal Consigliere e in sua assenza dal Catechista.
  - Di norma per entrare in ritardo dopo la prima ora di lezione, è richiesta una motivazione documentata.
  - L'uscita dall'Istituto prima del termine delle lezioni non è consentita, salvo gravi motivi e sempre autorizzata dal Consigliere.
  - Per quanto riguarda la giustificazione da eventuali interrogazioni il collegio dei docenti ha stabilito che gli studenti possano fruire di una giustificazione al trimestre purché firmata dai genitori fatta eccezione per le ultime due settimane di ogni trimestre

## **VI. Avvertenze**

- È bene non portare a scuola oggetti estranei alle lezioni come pure oggetti di particolare valore. La scuola declina ogni responsabilità per furti o altri inconvenienti che ne possono derivare.
- L'uso dei telefoni va limitato a casi urgenti mentre l'uso dei cellulari è permesso soltanto durante gli intervalli.
- Si segnalino sempre in Segreteria e al Consigliere i cambi di indirizzo o di telefono.

## **VII. Criteri per l'accettazione e la dimissione dall'Istituto**

- L'Istituto accetta gli studenti nella situazione personale e nel grado di maturità in cui si trovano, ma chiede a ciascuno di assumere le proprie responsabilità nello studio e nella crescita, per un serio cammino di educazione.

- L'iscrizione è annuale e dipende dalla Direzione la conferma o meno della stessa per l'anno scolastico successivo.
- La Direzione può sospendere o dimettere un alunno in qualunque momento dell'anno scolastico nel caso di una mancanza grave e conosciuta, commessa anche fuori dall'Istituto.
- I criteri per la dimissione sono i seguenti: rifiuto sistematico di formazione secondo il progetto educativo ed opposizione ai principi su cui esso si fonda; abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici; uso di sostanze stupefacenti; mancanze particolarmente gravi: nella tradizione salesiana sono considerate tali il furto, l'immoralità, la bestemmia e le forme di violenza; mancanze di rispetto nei confronti del personale docente e non docente della scuola.